



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE
E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Costantino SESSA (Presidente)

Dott.ssa. Teresa DEL PRETE (Componente)

Dott. Raffaele PIA (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Sessa Costantino, della dott.ssa Teresa Del Prete e del dott. Raffaele Pia, rilascia in data odierna il presente PARERE.

PREMESSA

- Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs. 267/2000, con piano approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 28/1/2013; tale piano, oggetto di diniego da parte della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania con deliberazione n. 12/2014, è stato approvato per effetto della sentenza n. 34/2014/EL del 22/10/2014 con cui le Sezioni riunite della Corte dei Conti, in speciale composizione, accogliendo il ricorso del Comune, annullarono la deliberazione di diniego;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29/11/2018 è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);

- e' tuttora in corso l'istruttoria sul piano di riequilibrio, riformulato con la Deliberazione n. 85/2018, come da richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 0013586 dell'11/12/2019, cui l'Ente ha fornito riscontro;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione 2023, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 di € **1.844.776.437,54** così composto:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	31/12/2023
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	820.974.617,85
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	670.374.879,16
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	338.988.917,38
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	2.455.636,96
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	1.844.776.437,54

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- in data 24/07/2024 è stata sottoposta all'Organo di revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, l'atto di proposta oggetto della deliberazione di G.C. n. 298 del 23/07/2024.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che l'Organo consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mediante la variazione di assestamento generale di bilancio;
- almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'Ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento (di cui al punto 5.3. del principio contabile della contabilità

finanziaria) *"al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture previste. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni."*;

- in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE complessivamente accantonato in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

- ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e cassa;

- la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio comporta l'applicazione della procedura dell'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 188 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con periodicità almeno semestrale il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, approvato dallo stesso Consiglio Comunale; la relazione è accompagnata dal parere del Collegio dei revisori.

Rilevato che il regolamento di contabilità del Comune di Napoli non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio e al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico - finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, l'Ente deve adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo di revisione ricorda che, in data 29/03/2022, è stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Napoli l'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, detto anche Patto per Napoli, disciplinato dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge 234/2021.

In virtù dell'Accordo, è attribuito al Comune di Napoli – dal 2022 al 2042 – un contributo di complessivi euro **1.231.437.756,78** in tranche variabili, che è stato ripartito ed assegnato con decreto ministeriale del 6 aprile 2022, per l'intero periodo di durata del Patto.

In particolare, a valere sulle annualità 2024/2026, i trasferimenti ammontano a:

Anni	Comune di NAPOLI
2024	150.964.639,73
2025	116.002.106,84
2026	46.142.482,91

Con la stipula dell'Accordo, l'Ente si è impegnato a realizzare una serie di misure volte ad aumentare le proprie entrate, nella gestione sia di competenza (disponibilità di nuove e maggiori risorse) sia di cassa (miglioramento delle performance di riscossione), a valorizzare il patrimonio comunale, a razionalizzare la gestione delle partecipate, a ridurre le spese in alcuni specifici ambiti.

L'obiettivo minimo previsto dai commi 567-580 è quello che l'Ente realizzi, in ciascun anno o con diversa cadenza, risorse aggiuntive a quelle messe a disposizione dallo Stato, pari ad almeno 1/4 di queste ultime.

L'Organo di revisione prende atto che gli effetti finanziari delle misure a cui l'Ente si è impegnato con la stipula del PATTO risultano superiori al quarto di legge.

La quantificazione del valore delle misure è stata verificata dai competenti Dipartimenti del Ministero dell'Economia e Finanze, che hanno controllato e validato la sostenibilità e coerenza di tutti gli impegni assunti dall'Ente, in termini sia finanziari, sia di tempistica (cronoprogramma).

L'Organo di revisione ha verificato che, in attuazione dell'Accordo, nel bilancio 2024/2026, sono confermati gli effetti finanziari delle seguenti misure:

- incremento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, in ragione dello 0,1% a decorrere dal 2023, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022 nonché, in attuazione del cronoprogramma allegato all'Accordo stesso, di un ulteriore 0,1% a decorrere dal presente anno, 2024;
- istituzione ed applicazione, a decorrere dal 2023, dell'addizionale comunale di € 2,00 per ciascun passeggero in partenza dall'aeroporto di Napoli Capodichino, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 28/12/2022;
- previsione dell'effetto delle attività finalizzate al conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, proseguendo nel percorso già avviato nel 2022.

L'Organo di revisione osserva che:

- l'adesione all'*Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti* non esclude, per il Comune, di essere destinatario di ulteriori misure di sostegno finanziario statale a favore degli enti in condizioni di squilibrio finanziario;
- sulla scorta di tali disponibilità finanziarie, la programmazione finanziaria del comune conferma nel triennio 2024/2026 la copertura del disavanzo attraverso le risorse previste dal PATTO e da ulteriori contributi statali finalizzati al ripristino degli equilibri, integrati con risorse comunali atte ad essere poste a presidio del ripiano del disavanzo.

Il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2024/2026 è il seguente:

DISAVANZO da:	2024	2025	2026
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
Gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19	0,00	0,00
TOTALE	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89

Nell'esercizio 2024, le risorse destinate ai sensi dell'art. 188 comma 1 del T.U.E.L. al recupero del disavanzo di amministrazione sono le seguenti:

Esercizio 2024:

Obiettivo di recupero: € **187.431.283,08**

QUOTE DA RECUPERARE 2024	FONTI DI COPERTURA					
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Conferimento immobili a FONDO NAPOLI	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12				
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88				
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riequilibrio)	37.665.435,27	12.013.010,25	12.000.000,00	3.495.162,09	10.157.262,93	
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62				306.954,62	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19				2.635.782,45	9.346.603,74
Totale	187.431.283,08	149.489.517,25	12.000.000,00	3.495.162,09	13.100.000,00	9.346.603,74

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

L'Organo di revisione procede ora all'analisi dei contenuti della variazione di assestamento generale del bilancio proposta al Consiglio Comunale.

Si evidenzia che, in corso di istruttoria del provvedimento in esame, sono emerse alcune esigenze gestionali che comportano la necessità di approvare variazioni di bilancio come di seguito illustrate.

I Servizi hanno segnalato:

- alcune maggiori entrate correnti per circa sedici milioni di euro nel 2024, una parte di questi maggiori stanziamenti di entrata comporta un modesto incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ulteriori spese, tra le quali è risultato necessario dare copertura finanziaria nel 2024:
 - all'incremento del costo del servizio di igiene urbana pari a euro **4.378.282,00**, come rappresentato con Deliberazione di G.C. n. 278 del del 08.07.2024, di approvazione delle tariffe TARI 2024 approvata in Consiglio comunale il 17.07.2024, con parte dei proventi dell'imposta di soggiorno come previsto al comma 660 dell'art. 1 della legge 147/2023. Per effetto di tale Deliberazione, si modifica la destinazione, nel bilancio 2024, dell'imposta di soggiorno come riportato nella seguente tabella:

Spese finanziate da imposta di soggiorno	Prev. 2024
Iniziative e servizi per la promozione culturale	8.271.650,00
Contributi ad Enti / Istituzioni / Fondazioni / Associazioni cittadine culturali - teatrali	2.968.100,00
Iniziative e servizi per lo sviluppo del turismo	3.789.718,00
Gestione del verde cittadino	1.592.250,00
Servizio Igiene urbana	4.378.282,00
TOTALE	21.000.000

- ad oneri tributari derivanti da IVA per euro 1.800.000.000 per il 2024, per il servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale nell'ambito di un piano per l'efficienza energetica;
- per euro **770.239,17** per atti di riscossione coattiva per IMU e Tasi

notificati all'Ente nell'esercizio in corso da diversi Comuni su cui insistono immobili di proprietà comunale.

- per euro 717.000 per maggiori interessi su mutui variabili contratti dall'Ente.
- all'incremento del costo dei rimborsi ai datori di lavoro per permessi, oneri fiscali e previdenziali dei consiglieri comunali per euro 450.000.

L'Area Urbanistica ha rappresentato una sensibile riduzione delle previsioni di entrata per complessivi euro **2.470.000,00** per entrate vincolate alle manutenzioni straordinarie finanziate con oneri concessori.

L'Organo di revisione osserva che:

- tale segnalazione di riduzione non è stata esaminata in quanto non coerente con l'andamento delle entrate dello scorso esercizio 2023, tutte maggiori delle previsioni di bilancio, e con tempistica ed importi degli accertamenti dell'anno in corso. La relativa spesa vincolata potrà realizzarsi solo a fronte del perfezionamento dell'entrata a tutela degli equilibri di bilancio.
- con la presente variazione di assestamento sono state trattate con priorità, in quanto compatibili con le disponibilità di bilancio, le spese obbligatorie e quelle relative ai servizi pubblici;

1 – VERIFICA ANDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

Sono stati segnalati dai Servizi aggiornamenti dei cronoprogrammi delle spese di investimento, relativi a stanziamenti già iscritti, ai sensi del paragrafo 5.3 del principio contabile della contabilità finanziaria, per un importo di euro - 56.680.000 per l'anno 2024, euro 41.680.000 per l'anno 2025, ed euro 15.000.000 per l'anno 2026, come di seguito elencato:

Descrizione	2024	2025	2026
AMMODERNAMENTO ARMAMENTO FERROVIARIO GALLERIE DI LINEE COMPRESSE - SUB TRATTA VANVITELLI-MUZII FINANZIAMENTO PRESTITO BEI	- 3.680.000	3.680.000	-
FINANZIAMENTO ART. 484 LEGGE FINANZIARIA 2023 - REALIZZAZIONE LINEA 10 METROPOLITANA-MATERIALE ROTABILE	- 15.000.000	-	15.000.000
FINANZIAMENTO MIN. DELLE INFRASTRUTTURE DECRETO N. 86/2018 - METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 6 - TRATTA MOSTRA - ARSENALE - DEPOSITO OFFICINA - TERZA FASE	- 38.000.000	38.000.000	-

2 - VERIFICA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per effetto dell'aumento di previsione di alcune entrate di difficile e lenta riscossione, si è reso necessario incrementare di 707.171,44 euro lo stanziamento 2024 del FCDE:

Descrizione	Spese 2023
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 1	313.355,87
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 2	438.645,96
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 3	- 113,88
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 5	25.283,50

Gli aumenti / riduzioni di entrata che hanno generato la variazione del FCDE attengono a:

Descrizione	Entrate 2024	% FCDE
ENTRATE DA PROVENTI AREE MERCANTILI	-105.000,00	18,27%
CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.500.000,00	24,62%
RECUPERO CREDITI DA FITTI derivante dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	720.000,00	60,93%
ENTRATE DA IMPIANTI SPORTIVI	- 57.000,00	34,46%
RECUPERI PROVENIENTI DA REFEZIONE SCOLASTICA	77.698,26	34,01%

Sono state inoltre incrementate, le seguenti entrate per le quali, ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria, non è necessario l'accantonamento del FCDE:

Descrizione	Entrate 2023
ENTRATE DA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.000.000
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.000.000
INCASSI PER AZIONI DI REGRESSO NEI CONFRONTI DI TERZI	86.129

L'Organo di revisione ha accertato la congruità dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito delle variazioni intervenute.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno e in sede di rendiconto al 31/12/2024 confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione, infine, rileva che il Fondo Crediti dubbia esigibilità accantonato col Rendiconto 2023 ammonta ad euro **1.990.175.516,64**.

3 - VERIFICA DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, dotato in previsione 2024 per euro **4.365.697,00** di cui euro 2.336.357,66 riservato alla copertura di eventuale spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'Ente ai sensi dell'art. 166 comma 2 del T.U.E.L..

Tale fondo, nel corso del 2024, risulta utilizzato per complessivi euro **2.851.978,42** con i seguenti prelievi deliberati da parte della Giunta Comunale:

- 1) G.C. n. 123 del 12-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per il pagamento di sanzione amministrativa – Servizio Cultura
- 2) G.C. n. 121 del 12-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per spese di restituzione – Servizio Tuela e Regolarizzazione del Patrimonio
- 3) G.C. n. 122 del 12-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per messa in sicurezza immobile via tavernola ai miracoli, 11 – Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica
- 4) G.C. n. 135 del 22-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento interessi – Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani
- 5) G.C. n. 139 del 22-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per messa in sicurezza in urgenza gradinate Stadio Maradona – Servizio Tecnico Edilizia Sportiva
- 6) G.C. n. 138 del 22-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per prosieguo procedura concorsuale 2024 – Area Risorse Umane
- 7) G.C. n. 140 del 22-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per abbattimento rudere Via Argine – Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio
- 8) G.C. n. 143 del 29-04-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento ammenda ASL NA 1 – Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione
- 9) G.C. n. 163 del 09-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per rimozione amianto ex campo rom Via Mastellone – Servizio Igiene della Città
- 10) G.C. n. 165 del 09-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per sanzione ASL Via Diocleziano - Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione
- 11) G.C. n. 166 del 09-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento ingiunzione – Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare

- 12) G.C. n. 180 del 20-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per rimborso ai datori di lavoro degli oneri relativi ai permessi fruiti dai consiglieri comunali – Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
- 13) G.C. n. 206 del 29-05-2024 di prelievo del fondo di riserva per lavori urgenti asilo nido Nosengo – MUN IX
- 14) G.C. n. 214 del 29-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento IVA su fondi PAC infanzia – MUN VII
- 15) G.C. n. 219 del 29-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva per lavori urgenti per ripristino agibilità aree interdette IC Troisi plesso Pisani e plesso Masseria a seguito dell'evento sismico – MUN IX
- 16) G.C. n. 221 del 29-05-2024 di prelievo dal fondo di riserva lavori di manutenzione straordinaria sedi istituzionali – Servizio Tecnico Operativo
- 17) G.C. n. 231 del 13-06-2024 di prelievo dal fondo di riserva per lavori urgenti edificio Via Romaniello – Servizio Linee Metropolitane
- 18) G.C. n. 236 del 13-06-2024 di prelievo dal fondo di riserva per iva relativa alla realizzazione degli interventi finanziati con decreto n. 4315/PAC – MUN V
- 19) G.C. n. 252 del 27-06-2024 di prelievo dal fondo di riserva per rimozione dei rifiuti dai piani interrati dell'edificio vela rossa in Scampia - Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio
- 20) G.C. n. 266 del 08-07-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento ammenda ASL NA1 – MUN VI
- 21) G.C. n. 269 del 08-07-2024 di prelievo dal fondo di riserva per pagamento degli oneri relativi al rilascio della certificazione di riomologazione dell'impianto "stadio caduti di Brema" – Servizio Promozione Attività Sportive
- 22) G.C. n. 282 del 11-07-2024 di prelievo dal fondo di riserva per restituzione somme dichiarate non ammissibili al Ministero dell'Interno – Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
- 23) Prelievo dal Fondo di Riserva per IVA su arredi asili nido PAC INFANZIA – Municipalità III (deliberazione di giunta in pubblicazione alla data di redazione del presente atto, valore € 236,22)

L'Organo di revisione, considerata la consistenza iniziale e l'utilizzo effettuato, ritiene, prudenzialmente, di dotare finanziariamente il fondo di riserva di ulteriori euro **1.000.000,00** al fine di garantire un adeguato livello di risorse per fronteggiare eventuali imprevisti futuri.

4 - ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

La presente variazione di assestamento generale determina un surplus di entrate correnti, al netto dell'accantonamento a FCDE, di circa **1.340.000** euro che, a tutela degli equilibri finanziari, viene stanziato al Fondo spese potenziali iscritto in bilancio alla Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1, annualità 2024.

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Ente, a seguito del ricorso in Consiglio di Stato del 27.06.24 promosso da Aicalf (Associazione italiana compagnie aeree low fares) avverso la sentenza Tar Campania n. 7176/23 del 27.12.23 resa nel giudizio promosso per annullamento della Deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 28.12.2022 di istituzione, a decorrere dal 2023, di un addizionale comunale di euro 2 per passeggero sui diritti di imbarco per i voli in partenza dall'aeroporto di Napoli, ha proceduto a creare specifico fondo di accantonamento iscritto in bilancio alla Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1, annualità 2024, considerando l'ipotesi di soccombenza possibile, per un importo pari al 30% delle somme stanziato in bilancio per euro 3.600.000,00, coerentemente con i principi contabili emanati col documento OIC n.31;
- il Servizio Partecipazioni Societarie ha segnalato l'approvazione, nel corso del 2024, del bilancio d'esercizio 2022 di CAAN scpa, partecipata dal Comune al 70,33%, da cui emerge una perdita d'esercizio, portata a nuovo, di complessivi euro 3.341.930,00. Il Servizio non chiarisce se accantonare nell'esercizio 2024 l'ulteriore importo di euro 2.339.560,62 addivenendo con ciò ad un accantonamento complessivo di euro 33.424.403,67 al Fondo perdite società partecipate ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016. Tuttavia, in relazione a tale partita, a presidio degli equilibri di bilancio dell'Ente, viene posta una quota del Fondo spese potenziali pari all'ulteriore importo di euro 2.339.560,62: tale quota non sarà applicabile alla spesa per tutta la restante parte dell'esercizio 2024 e la perdita comunicata dal Servizio sarà oggetto di previsione al competente Fondo perdite società partecipate nell'annualità 2025 del bilancio tecnico 2025 – 2027;
- rispetto alla maggiore previsione di entrata di parte corrente relativa alla distribuzione di utili ASIA e sulla base delle esigenze finanziarie dei progetti di impiantistica del ciclo di igiene urbana già manifestate dagli uffici competenti e complementari a fonti di finanziamento di natura agevolata già reperite, l'Ente ha proceduto ad istituire specifico fondo di accantonamento iscritto in bilancio alla Missione 20 – Programma 3 – Titolo 2, annualità 2024 per un importo di euro 5.200.000;
- il Fondo di garanzia crediti commerciali viene prudenzialmente incrementato di euro 300.000, raggiungendo uno stanziamento assestato per l'anno 2024 di euro 12.400.000.

5 – VERIFICA DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Al termine del secondo trimestre 2024, i dati del debito commerciale dell'Ente elaborati attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (P.C.C.), ai sensi dell'art. 1, comma 861, della Legge 145/2018 sono i seguenti, raffrontati a quelli al 31.03.2024.

2024	STOCK DEL DEBITO	DIFFERENZA CON PRECEDENTE TRIMESTRE	PERCENTUALE
II° TRIMESTRE	€ 5.880.402	- € 107.657.475	- 95%
I° TRIMESTRE	€ 113.537.874		

2024	TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO	DIFFERENZA CON TRIMESTRE PRECEDENTE	PERCENTUALE
II° TRIMESTRE	38	+ 1	2,6%
I° TRIMESTRE	37		

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'indicatore dello stock del debito commerciale residuo scaduto e non pagato si è ridotto, nel secondo trimestre, del 95%;
- l'indicatore dei tempi di pagamento ha fatto registrare, nel secondo trimestre, un valore di 38 giorni in linea con il dato rilevato nel periodo precedente;
- l'indicatore dei tempi medi di pagamento non è ancora rispettoso del termine di 30 giorni stabilito dal D.Lgs. 231/2002;
- l'Ente ha approvato il Piano degli Interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, con Deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 28/3/2024;
- il Sindaco ha stipulato con il Ministro dell'economia e finanze l'Accordo, previsto dalla stessa norma, con cui il Comune si è impegnato, attraverso l'attuazione delle misure validate dal Tavolo tecnico ministeriale, a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali previsti dalla normativa vigente e presentare

un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pari a zero o negativo, anche in conformità alla Riforma PNRR 1.11.

6 - COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO

All'esito del procedimento di rilevazione dei debiti fuori bilancio ex. art. 194 comma 1 T.U.E.L., svolto ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento di contabilità con riferimento al primo quadrimestre 2024, risultano debiti da finanziare per un totale di euro **4.626.355,54** così distinti:

- euro 4.352.819,88 per sentenze - art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL;
- euro 273.535,66 per le fattispecie della lettera e) dell'art. 194, comma 1.

Tale spesa troverà copertura:

- per euro **3.761.092,15** finanziati mediante prelievo dal Fondo Debiti Fuori Bilancio 2024 – Missione 20, Programma 3, Titolo 1 – capitolo 142064 come riportato nella tabella sottostante;

- per euro **718.972,10** finanziati mediante applicazione di quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 al fondo contenzioso civile;

- per euro **93.000,17** mediante applicazione di quota di avanzo accantonato nel risultato di amministrazione 2023 al fondo passività potenziale per maggiori oneri da contenzioso;

- per euro **53.291,12** a carico degli impegni di spesa già assunti in precedenti esercizi finanziari.

DFB - Copertura finanziaria per tipologia					
tipologia DFB	Importo da riconoscere con il presente provvedimento	finanziato con impegni già assunti	finanziato con fondo contenzioso accantonato nel disavanzo al 31/12/2023	finanziato con fondo passività potenziali maggiori oneri da contenzioso accantonato nel disavanzo al 31/12/2023	da finanziare fondo debiti fuori bilancio 2024
lettera a)	4.352.819,88 €	53.291,12 €	718.972,10 €	93.000,17 €	3.487.556,49 €
lettere e)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00€	273.535,66 €
Totale	4.352.819,88 €	53.291,12 €	€ 718.972,10	93.000,17 €	3.761.092,15 €

L'Organo di revisione rileva che:

- i debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) per euro **4.352.819,88** sono da riconoscere con la presente proposta di assestamento generale;
- i debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) per euro **273.535,66** saranno finanziati mediante prelievo dal Fondo debiti fuori bilancio e, in ossequio al regolamento di contabilità, le deliberazioni di riconoscimento saranno predisposte dai Servizi competenti;
- nell'ambito della ricognizione presso i Servizi preordinata all'istruttoria della salvaguardia, sono emersi ulteriori oneri per debiti fuori bilancio per un totale di euro **199.151,37**: quanto ad euro **120.000,00** viene data copertura con la presente variazione di assestamento generale, mentre la restante quota di euro **79.151,37** è in corso di istruttoria e sarà finanziata con i citati fondi di accantonamento.

7 - VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO

Ai fini del rispetto dell'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, l'Organo di revisione prende atto della seguente situazione:

Totale applicato nel bilancio di previsione 2024, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 77.222.735,42
Avanzo applicato con successive variazioni in corso di gestione	€ 102.473.843,46
TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 8977898 L. 145/2018	€ 179.696.578,88

Le quote di avanzo applicate con la presente variazione riguardano:

INTERVENTO	IMPORTO	AREA
FLUSSI NETTI IN USCITA DA OPERAZIONI NEI DERIVATI - annualità 2024 APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO a rendiconto 2023 x 17.100.000,00 - cap avanzo 1/111 -	1.530.436,60	RAGIONERIA – SERVIZIO CASSA
APPLICAZIONE AVANZO RISORSE VINCOLATE FONDI 2017-2021 PER R.R. E CONGUAGLI R.P. - DIRIGENTI TD - CAP E 1/360	-386.690,34	RISORSE UMANE
APPLICAZIONE AVANZO RISORSE VINCOLATE FONDI 2017/2021 PER R.R. E CONGUAGLI R.P. - DIRIGENTI TI - CAP E 1/360	386.690,34	RISORSE UMANE
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO RESIDUI FNPS 2022 PER ATTIVITA' IN FAVORE DELLE DONNE E DELLE PERSONE LGBTQI VITTIME DI VIOLENZA (VINCOLO ENTRATA CAP 201368/2023) - CAP. E 1/53	-300.000,00	SPORT E PARI OPPORTUNITA'

Irap incremento retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 – segretario generale (art. 60, co. 5 CCNL 2019/2021)	132,60	RISORSE UMANE
Oneri incremento retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 – segretario generale (art. 60, co. 5 CCNL 2019/2021)	416,21	RISORSE UMANE
Incremento retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 – segretario generale (art. 60, co. 5 CCNL 2019/2021)	1.560,00	RISORSE UMANE
Irap per incremento fondo retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 - dirigenti TI (art. 37 CCNL 2019/2021)	15.051,39	RISORSE UMANE
IRAP SU ARRETRATI 2019-2023	47.326,95	RISORSE UMANE
Oneri per incremento fondo retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 - dirigenti TI (art. 37 CCNL 2019/2021)	140.941,33	RISORSE UMANE
ONERI SU ARRETRATI 2019-2023	167.036,14	RISORSE UMANE
Incremento fondo retribuzione di posizione e di risultato anni 2020/2023 - dirigenti TD (art. 37 CCNL 2019/2021)	177.075,01	RISORSE UMANE
ARRETRATI 2019-2023 DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO	269.840,46	RISORSE UMANE
ARRETRATI 2019-2023 DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO	286.947,14	RISORSE UMANE
INCREMENTO FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNI 202/2023 – DIRIGENTI TI /ART.37 CCNL 2019/2021)	350.368,67	RISORSE UMANE
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER RESTITUZIONE AL MINISTERO DEI RISTORI DI SPESA COVID NON UTILIZZATI, NELLA MISURA DI ¼ PER ANNUALITA' *	728.926,00 *	RAGIONERIA – SERVIZIO CASSA
APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO DAL FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI SUL BILANCIO 2024 PER LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DEI PLESSI SCOLASTICI F MASTRIANI E SCUOLA MIRAGLIA - IV MUNICIPALITA' - CAP. E. 1/39	-1445,99	MUNICIPALITA' IV
TOTALE	€ 3.456.659,84	
* Le quote applicate con copertura su fondo COVID non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018 (€ 3.456.659,84 – € 728.926,00)		

L'Organo di revisione ha verificato che il totale applicato (€ 179.696.578,88) rientra nel limite massimo applicabile (€ 187.431.283,08).

L'Organo di revisione ricorda che le quote applicate con copertura su Fondo Covid e su trasferimenti P.N.R.R. non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018.

8 - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.206.680.839,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.324.780,43	3.788.455,44	1.531.400,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.731.364.300,22	1.629.648.064,20	1.581.610.897,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.675.206.275,67	1.442.530.706,02	1.371.358.129,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		3.788.455,44	1.531.400,49	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		312.184.236,35	292.910.806,76	295.985.000,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.707.698,80	2.917.205,36	246.047,48
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	147.086.336,50	143.576.039,13	143.997.058,49
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui per fondo anticipazione di liquidità (DL 5/2013 smi)</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 239.742.513,40	- 131.036.327,76	- 107.907.833,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	186.212.621,20	87.732.431,35	61.792.663,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	67.468.964,54	45.364.506,41	47.021.920,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.151.889,29	1.681.750,00	871.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		7.787.183,05	378.860,00	35.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	158.641.733,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	669.316.392,72	5.000.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.618.531.407,16	610.122.869,02	278.703.258,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	67.468.964,54	45.364.506,41	47.021.920,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.151.889,29	1.681.750,00	871.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.368.167.339,55	574.736.177,97	222.334.135,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>5.000.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	33.500.000,00	-	10.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.707.698,80	2.917.205,36	246.047,48
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-7.787.183,05	-378.860,00	-35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVIESTIMENTI PLURIENNALI				
Equilibrio di parte corrente (O)		7.787.183,05	378.860,00	35.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	99.160.616,49		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-91.373.433,44	378.860,00	35.000,00

9 - IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 476 del 07.12.2023, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 1 del 24.01.2024. Sul D.U.P. l'Organo di revisione ha espresso parere, in data 14.12.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 87 del 15.03.2024 ha formulato la Nota di Aggiornamento al D.U.P., approvata dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 9 del 09.04.2024.

Sulla Nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere in data 25.03.2024.

10 – OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione dell'analisi e delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda:

- l'attuazione di tutte le misure del "Patto per Napoli", quali la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei tributi, delle entrate extra-tributarie, insieme ad una programmazione e gestione rigorosa della spesa.

Di conseguenza per assicurare il mantenimento degli impegni assunti nell'Accordo sottoscritto per il "Patto per Napoli" è necessario:

- continuare a monitorare sul fronte delle entrate tutte le possibili misure delle dinamiche realizzative, in termini di competenza e di cassa, con particolare attenzione ai tributi evasi;
- sul fronte delle dismissioni di procedere ad un costante monitoraggio del Piano di alienazione. Il processo di dismissione costituisce una leva fondamentale del Piano di riequilibrio. La valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare costituiscono misure fondamentali previste dal "Patto per Napoli" e, quindi, le iniziative da mettere in campo per assicurare la realizzazione di tali misure, secondo il cronoprogramma previsto dallo stesso Patto, devono costituire obiettivi strategici per l'Ente;

- sul lato della spesa assicurare un attento monitoraggio per fronteggiare gli effetti inflazionistici.

L'Organo di revisione ritiene di fondamentale importanza, nell'ambito del percorso di attuazione del PNRR, il rafforzamento delle proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi, in rispetto di quanto previsto dal D.L. 19/2024;

L'Organo di revisione, infine, osserva che, tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie.

Per il raggiungimento di tale obiettivo il D.L. n.19 del 02/03/2024, ha previsto, per i comuni superiori a 60 mila abitanti con un ritardo annuale medio superiore a 10 giorni, l'adozione da parte della Giunta del "Piano degli interventi" finalizzato alla riduzione dell'indicatore dei tempi medi di ritardo.

L'Organo di revisione, conseguentemente, raccomanda l'adozione delle misure contenute nel Piano (adottato con deliberazione di G.C. n. 108/2024) nell'ottica di assicurare la riduzione dello stock dei debiti commerciali e il rispetto dei tempi medi di pagamento.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione esamina la manovra di Assestamento generale e di Salvaguardia degli equilibri del Bilancio pluriennale 2024/2026;

VISTO

- il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del Servizio Programmazione e Rendicontazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- i prospetti allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 23/07/2024;

LETTE

- le osservazioni del Segretario Generale;

RICHIAMATI

- gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011);

VERIFICATO

- il rispetto del pareggio finanziario e il permanere degli equilibri del bilancio;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- la coerenza delle previsioni per gli anni 2024 - 2026;

esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** sulla Deliberazione di G.C. n. 298 del 23 luglio 2024 di proposta al Consiglio, raccomandando il monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio al fine di poter adottare tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio che dovessero rendersi necessari.

Napoli, 27/07/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Costantino Sessa

dott.ssa Teresa Del Prete

dott. Raffaele Pia

*Sottoscritto digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.